

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22 MIIC8CC00P IC Q. DI VONA/CASSANO D'ADDA

# 1. CONTESTO E RISORSE

# 1.1 - Popolazione scolastica

# Opportunità

Possibilità di lavorare in modo costruttivo sull'integrazione degli alunni stranieri, come arricchimento culturale di tutta la popolazione scolastica. La necessità di fronteggiare le numerose problematiche ha prodotto un protocollo di stretta collaborazione tra scuola e Servizi Sociali del Comune. Continua ad essere attivo il progetto "Ragazzi sopra le righe Junior" che instaura un nuovo protocollo di osservazione e di comunicazione dei casi problematici tra scuola e Servizi Sociali sin dalla scuola dell'Infanzia.

### **Vincoli**

Gli studenti risultano per la maggior parte di livello economico medio/medio-basso. La percentuale di alunni stranieri è elevata (21%) e quasi un terzo di essi presentano situazioni di disagio linguistico culturale e socio-economico. Anche le situazioni di disagio socio economico tra le famiglie italiane sono particolarmente numerose. L'assessorato Cultura del Comune di Cassano ha difficoltà a sostenere con l'apporto di assistenti educatori le situazioni problematiche.

# 1.2 - Territorio e capitale sociale

- 1.2.a Disoccupazione
- 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.	2.a.1 Tasso di dise	occupazione Anno	2019 - Fonte ISTA	AT .
				Tasso di
	Terri	itorio		disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-	4.7
			CUSIO-OSSOLA	
		Valla DIA sata	VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	AOSTA	6.7 6.7
	Nord est		AUSTA	4.9
	Noru est	Emilia-Romagna		4.6
		Emilia Komagna	BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
		Jiulia	GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
		Auige	BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto	DELLING	5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO VENEZIA	6.4 5.6
			VENEZIA	3.8
			VERONA	3.8 6.5
			VERUNA	0.5

40.47		2010 5 . 157	-
1.2.a.1 Tasso di disc	occupazione Anno	2019 - Fonte IST/	
Centro			8.5
	Lazio	5000010115	10.5
		FROSINONE	16.6
		LATINA	13.2
		RIETI	10.4
		ROMA	9.4
		VITERBO	11.4
	Marche	ANICONA	6.7
		ANCONA	6.9
		ASCOLI PICENO FERMO	7.4 4
		MACERATA	7.7
		PESARO	7.7
		URBINO	6.5
	Toscana		6.3
		AREZZO	8.7
		FIRENZE	5
		GROSSETO	7.7
		LIVORNO	5.2
		LUCCA	7.6
		MASSA-	8.7
		CARRARA	
		PISA	5.4
		PRATO	5.6
		PISTOIA	7.3
		SIENA	6.2
	Umbria	DEDUCA	7.7
		PERUGIA	7.6
Contain		TERNI	8
Sud e Isole	A la		16.8
	Abruzzo	L'AQUILA	8 9.4
		CHIETI	6.3
		PESCARA	8.8
		TERAMO	7.9
	Basilicata	TEIVAIVIO	11.3
	Busineata	MATERA	10.4
		POTENZA	11.8
	Campania		18.6
		AVELLINO	13.1
		BENEVENTO	11.4
		CASERTA	19.2
		NAPOLI	21.4
		SALERNO	14
	Calabria		19.5
		COSENZA	19.9
		CATANZARO	19.3
		CROTONE	23.7
		REGGIO CALABRIA	19.3
		VIBO VALENTIA	13.3
	Molise		11.6
		CAMPOBASSO	10.6
		ISERNIA	14
	Puglia		14.3
		BARI	11.8
		BRINDISI	13.3
		BARLETTA	11.9
		FOGGIA	19.6
		LECCE	17.5
		TARANTO	12.6
	Sardegna		15.6
		CAGLIARI	17.2
		NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT					
		ORISTANO	14.3		
		SASSARI	14.4		
		SUD SARDEGNA	16.5		
	Sicilia		19.7		
		AGRIGENTO	23.8		
		CALTANISSETTA	16		
		CATANIA	18.9		
		ENNA	19.5		
		MESSINA	22.7		
		PALERMO	18.4		
		RAGUSA	16.8		
		SIRACUSA	17.7		
		TRAPANI	23.8		

# 1.2.b Immigrazione

## 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

	1.2.b.1 Tasso di im	nmigrazione Anno	2019 - Fonte ISTA	т
		itorio		Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
ITALIA	Nord ovest			10.7
	Nord ovest	Liguria		9.1
		Liguria	GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia	SAVONA	11.5
		Lombardia	BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
				8
			LECCO	11.7
			LODI MONZA E	
			DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
		D:	VARESE	8.5
		Piemonte	ALECCANDOLO	9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO- CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna	20100111	12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
		Friuli-Venezia	RIMINI	10.8 8.7
		Giulia	GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto	JDINE	8.8
		Adige	DOL 74NO	
			BOLZANO TRENTO	9.1 8.6
		Veneto	INCINIU	9.9
		VCHCtO	BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VENEZIA	9.9
			VERONA	11.4

4.2 h. 4. To any di inc		2040 - 5	_
<b>1.2.b.1 Tasso di im</b> Centro	imigrazione Anno	2019 - Fonte ISTA	10.9
Centro	1		
	Lazio	FRACINIONE	11.5
		FROSINONE	5.1
		LATINA	9.1
		RIETI	8.6
		ROMA	12.7
		VITERBO	9.7
	Marche		8.8
		ANCONA	9.1
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.4
		MACERATA	9.5
		PESARO	8.3
		URBINO	
	Toscana		10.9
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.9
		GROSSETO	10.3
		LIVORNO	8.1
		LUCCA	8
		MASSA-	7.3
		CARRARA	
		PISA	9.9
		PRATO	17.4
		PISTOIA	9.4
		SIENA	11.2
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11
		TERNI	10.2
Sud e Isole			4.2
	Abruzzo		6.6
		L'AQUILA	8.3
		CHIETI	5.4
		PESCARA	5.3
		TERAMO	7.6
	Basilicata		3.9
		MATERA	5.1
		POTENZA	3.3
	Campania		4.4
		AVELLINO	3.4
		BENEVENTO	3.6
		CASERTA	5
		NAPOLI	4.2
		SALERNO	5
	Calabria		5.5
		COSENZA	5
		CATANZARO	5.3
		CROTONE	7.3
		REGGIO CALABRIA	5.9
		VIBO VALENTIA	5
	Molise		4.5
		CAMPOBASSO	4.5
		ISERNIA	4.4
	Puglia		3.3
		BARI	3.4
		BRINDISI	2.7
		BARLETTA	2.7
		FOGGIA	4.8
		LECCE	3.1
		TARANTO	2.3
	Sardegna		3.2
		CAGLIARI	3.6
		NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT					
	ORISTANO	2.2			
	SASSARI	4.5			
	SUD SARDEGNA	1.8			
Sicilia		3.8			
	AGRIGENTO	3.4			
	CALTANISSETTA	3.2			
	CATANIA	3.2			
	ENNA	2.2			
	MESSINA	4.5			
	PALERMO	2.8			
	RAGUSA	8.9			
	SIRACUSA	3.9			
	TRAPANI	4.5			

# **Opportunità**

Il Comune è attento alle esigenze della scuola, specie in termini di assistenza educativa per gli alunni disabili. La scuola è supportata anche da banche, Associazioni (Associazione genitori, Lions). Molto attiva è anche la collaborazione con gli oratori e con il Centro di aggregazione giovanile del Comune per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola riceve regolarmente tirocinanti e studenti in alternanza dagli istituti superiori del territorio e dalle università. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda

### Vincoli

Molto pendolarismo poichè le attività produttive non assorbono tutta la forza lavoro locale. Diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per la sorveglianza dei bambini e che quindi richiede strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (Tempo pieno, pre e post scuola, trasporto scolastico, progetto "a scuola a piedi", aiuto ai compiti secondaria e primaria). Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare.

# 1.3 - Risorse economiche e materiali

## 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:	Istituto:MIIC8CC00P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR								
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	136.116,00	0,00	5.354.715,00	856.773,00	0,00	6.347.604,00
STATO	Gestiti dalla scuola	46.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.037,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	38.824,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.824,00
COMUNE		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60	0,60
ALTRI PRIVATI		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40

Istituto:MIIC8CC00P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	83,2	13,3	0,0	98,7
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

# 1.3.b Edifici della scuola

# 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
	MIIC8CC00P	MILANO	LOMBARDIA	Nazionale
Numero Edifici	08	3,8	4,9	5,1

# 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

## 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	62.5	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	7,9	7,3	4,9

## 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8CC00P
Con collegamento a Internet	05
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	05
Lingue	01
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

# 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8CC00P
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

## 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8CC00P
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	01
Altro	0

# 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

Situazione della scuola
MIIC8CC00P

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	01
Palestra	05
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8CC00P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8CC00P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÀ motorie, altro).	01

#### **Opportunità** Vincoli Sono presenti sedi di scuola dell'infanzia e primaria Si segnala in alcuni casi un collegamento in internet sia nel centro del Comune che nelle frazioni. Quasi instabile e lento. Gli spazi delle diverse sedi tutte le sedi (tranne Groppello primaria) sono dotate scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le spazi accessori sono stati utilizzati per l'accoglienza palestre. Le classi di scuola primaria sono tutte dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di dotate di LIM. Il parco computer della scuola attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo secondaria di 1 grado è stato in parte aggiornato; gruppo. Nella scuola non esiste aula magna in l'utilizzo del registro elettronico è completamente a grado di accogliere la totalità del Collegio docenti regime. L'impiantistica di rete è attiva in tutti i plessi (circa 230 persone), le cui riunioni si svolgono tranne che per la scuola dell'infanzia, anche grazie all'interno di uno dei refettori. L'ampiezza delle aule ai finanziamenti PON. Il Comune sostiene della scuola secondaria non è adequata al numero finanziariamente la scuola con un contributo degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli adeguato alle richieste. L'Associazione genitori edifici da parte dell'ente locale sono quasi sempre (APS) è molto attiva e finanzia parte del tempestivi sulle urgenze, meno nelle piccole problematiche ordinarie. miglioramento dell'offerta formativa.

# 1.4 - Risorse professionali

#### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo	Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR							
	Incarico	effettivo	Incarico i	nominale	Incarico d	i reggenza	Incarico di	presidenza
ISTITUTO	)	<						
- Benchmark	- Benchmark*							
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

## 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	40,4	35,9	69,4

## 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	22,7	18,5	32,6

# 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

# 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione	Х	45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

## 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni		54,8	52,3	52,8

# 1.4.c Caratteristiche dei docenti

## 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIIC8CC00P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR										
Docenti a tempo Docenti a tempo indeterminato determinato										
	N°	%	N°	%	TOTALE					
MIIC8CC00P	165	61,6	103	38,4	100,0					
- Benchmark*										
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0					
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0					
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0					

## 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

lst	Istituto:MIIC8CC00P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR												
	<	35	35-44		45-54		55+		Totale				
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE				
MIIC8CC00P	5	3,3	43	28,5	57	37,7	46	30,5	100,0				
- Benchmark*													
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0				
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0				
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0				

## 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	MIIC80	CC00P	MILANO	LOMBARDIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	07	8,1	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	02	2,3	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	12,8	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	66	76,7	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado		della scuola CC00P	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	04	9,8	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	04	9,8	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	08	19,5	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	25	61,0	66,8	65,6	61,3

## 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MiUR									
Malattia Maternità Altro									
MIIC8CC00P	8	10	3						
	- Bench	nmark*							
LOMBARDIA	LOMBARDIA 7 6 6								
ITALIA	9	5	6						

# 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

# 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	14,3	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	02	28,6	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	04	57,1	68,3	64,5	63,4

## 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr. %		%	%	%
Fino a 1 anno	02	8,3	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	02	8,3	10,2	10,8	10,0

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	20	83,3	73,6	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MiUR									
Malattia Maternità Altro									
MIIC8CC00P	26	1	17						
	- Bench	nmark*							
LOMBARDIA	LOMBARDIA 17 4 12								
ITALIA	17	2	13						

# **Opportunità**

Il personale risulta mediamente più giovane rispetto alla media nazionale e lombarda. Specie nella scuola primaria e infanzia è elevata la disponibilità alla formazione e alla sperimentazione. La stabilità dei docenti permette la costruzione di legami professionali forti su programmazioni comuni, a vantaggio dell'utenza. Migliorato l'approccio al cambiamento presso i docenti di scuola secondaria. Positiva anche la partecipazione di personale più giovane introdotto a seguito della legge 107.

# Vincoli

Mancanza di continuità sul sostegno, che danneggia principalmente gli alunni più fragili e impedisce la creazione di legami di team. L'organico del Tempo Pieno alla primaria non è ancora completamente adeguato alle finalità previste nel PTOF, considerate le caratteristiche dell'utenza (vedi sopra). L'organico di potenziamento ha trovato utilizzazione organica sulla base di una progettazione dedicata al supporto delle classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali e/o svantaggio sociale e familiare.

# 2. ESITI

# 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

	2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR											
		Anno	o scolastico 201	7/18			Anno	scolastico 201	8/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5		
MIIC8CC00P	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	99,5	100,0	99,5	100,0	100,0		
- Benchma	rk*											
MILANO	99,6	99,7	99,7	99,7	99,6	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6		
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7		
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7		

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR											
	Anno scolas	tico 2017/18	Anno scolastico 2018/19								
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2							
MIIC8CC00P	97,2	97,4	95,2	95,1							
- Benchmark*											
MILANO	98,1	98,4	98,2	98,3							
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0							
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0							

## 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

	2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR											
Anno scolastico 2017/18			Anno scolastico 2018/19									
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8CC00 P	24,0	31,7	18,6	18,0	4,9	2,7	26,4	27,5	24,2	15,9	4,4	1,6
- Benchmark	*											
MILANO	19,2	29,7	26,4	17,5	4,4	2,9	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0
LOMBARDI A	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

# 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di lº grado - Fonte sistema informativo del MIUR							
	% classe 1	% classe 2	% classe 3				
MIIC8CC00P	0,0	0,0	0,0				
- Benchmark*							
MILANO	0,1	0,1	0,1				
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1				
Italia	0,2	0,1	0,2				

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di l° grado - Fonte sistema informativo del MIUR							
	% classe 1 % classe 2 % classe 3						
MIIC8CC00P	0,0	0,5	0,5				
- Benchmark*							
MILANO	8,0	0,9	0,6				
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8				
Italia	1,2	1,2	0,8				

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR							
% classe 1 % classe 2 % classe 3							
MIIC8CC00P	1,0	1,1	0,5				
- Benchmark*							
MILANO	1,3	1,5	1,2				
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5				
Italia	1,8	1,7	1,5				

## Punti di forza

Rarissimi casi di abbandono alla scuola secondaria. Studenti di fascia alta molto numerosi alla secondaria con positivi esiti alle superiori. E' cresciuta la competenza e l'attenzione dei docenti su alunni con DSA. Le eccellenze vengono valorizzate, con evidenze anche a livello nazionale (progetti curricolari ed extracurricolari, partecipazioni a gare e concorsi).

### Punti di debolezza

Alla scuola secondaria una parte consistente degli studenti (25%) si colloca nella fascia più bassa. Poco rappresentata la fascia intermedia, cosa che rende difficile anche l'applicazione di strategie inclusive in classe. E' in continuo aumento l'ingresso nella scuola primaria di bambini che presentano difficoltà comportamentali, svantaggio sociale o con Bisogni Eduvativi Speciali spesso non riconosciuti dalle famiglie.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.			
-1234 <b>5</b> 67+	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.			

# 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

- No. 1. 10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Istituto: MIIC8CC00P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI						
stituto/Plesso/Indirizzo/Cl asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)		
Riferimenti		53,0	53,9	53,6			
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,5	<b>1</b>	1	1	n.d.		
MIEE8CC01R - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC01R - 2 A	47,9	-	4	1	n.d.		
MIEE8CC01R - 2 B	64,4	<b>i</b>	<b>i</b>	<b>À</b>	n.d.		
MIEE8CC01R - 2 C	51,5	$\Leftrightarrow$	1	1	n.d.		
MIEE8CC01R - 2 D	54,2				n.d.		
MIEE8CC02T - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC02T - 2 A	58,4	•	<b>1</b>	•	n.d.		
MIEE8CC02T - 2 B	60,1	1	1	•	n.d.		
MIEE8CC02T - 2 C	56,7	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	n.d.		
MIEE8CC03V - Plesso	59,3	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC03V - 2 A	59,3	<b>1</b>	<b>★</b>	<b>★</b>	n.d.		
MIEE8CC04X - Plesso	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC04X - 2 A	52,1		1	1	n.d.		
Riferimenti		63,4	63,5	61,4			
5-Scuola primaria - Classi	67,4	<b>•</b>	<b>•</b>	<b>♠</b>	2,3		
quinte MIEE8CC01R - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC01R - 5 A	70,8	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	7,1		
MIEE8CC01R - 5 B	77,9	T	ī	ŗ	11,0		
MIEE8CC01R - 5 C	63,1	<b></b>	<b>+</b>	<u> </u>	0,8		
MIEE8CC01R - 5 D	71,6	1	1	1	7,2		
MIEE8CC02T - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC02T - 5 A	62,8			1	-1,7		
MIEE8CC02T - 5 B	67,9	1	<b>1</b>	1	2,5		
MIEE8CC02T - 5 C	69,0	<b>•</b>	<b>1</b>	<b>•</b>	2,8		
MIEE8CC03V - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC03V - 5 A	65,4	<b>1</b>	<b>★</b>	<b>1</b>	0,8		
MIEE8CC04X - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIEE8CC04X - 5 A	61,1	T	1		-4,1		
Riferimenti		203,9	203,3	199,1			
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,5	1	1		1,4		
grado - Classi terze MIMM8CC01Q - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a		
MIMM8CC01Q - 3 A	200,9	1	1,00		3,2		
		Y					
MIMM8CC01Q - 3 B	189,4	•	*	*	-1,8		
MIMM8CC01Q - 3 C	203,7			1	3,8		
MIMM8CC01Q - 3 D	188,0	#	1	1	9,9		
MIMM8CC01Q - 3 E	198,5	•	•	$\Leftrightarrow$	2,3		
MIMM8CC01Q - 3 F	210,8	1	1	<b>1</b>	13,1		
MIMM8CC01Q - 3 G	200,8	•	-	<b>1</b>	-3,6		
MIMM8CC01Q - 3 H	197,0	1	1	1	0,1		

			di Matematica - Anno Scolast		
stituto/Plesso/Indirizzo/Cl asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,5			1	n.d.
MIEE8CC01R - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC01R - 2 A	53,0	- 4	#	-	n.d.
MIEE8CC01R - 2 B	61,2	1	<b>1</b>	1	n.d.
MIEE8CC01R - 2 C	58,3	$\Leftrightarrow$	$\Leftrightarrow$	1	n.d.
MIEE8CC01R - 2 D	59,9	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	n.d.
MIEE8CC02T - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC02T - 2 A	60,4	•	•	•	n.d.
MIEE8CC02T - 2 B	62,5	1	1	1	n.d.
MIEE8CC02T - 2 C	55,4		- ↓		n.d.
MIEE8CC03V - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC03V - 2 A	55,2	1	1	1	n.d.
MIEE8CC04X - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC04X - 2 A	63,8	<b>★</b>	<b>★</b>	<b>★</b>	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,0	<b>•</b>	<b>•</b>	<b>•</b>	3,9
MIEE8CC01R - Plesso	66,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC01R - 5 A	63,9	<b>1</b>	<b>•</b>	<b>1</b>	2,7
MIEE8CC01R - 5 B	76,0	•	•	<u> </u>	12,8
MIEE8CC01R - 5 C	62,0	•	•	•	2,9
MIEE8CC01R - 5 D	65,5	<b>•</b>	<b>•</b>	•	4,0
MIEE8CC02T - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC02T - 5 A	65,7	•	<b>♠</b>	•	4,3
MIEE8CC02T - 5 B	67,9	- A	•	-	4,9
MIEE8CC02T - 5 C	63,3		T		0,2
MIEE8CC03V - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC03V - 5 A	64,2	T	T	T	2,5
MIEE8CC04X - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC04X - 5 A	69,5	T	T	T	7,2
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,9	4	-	1	3,8
MIMM8CC01Q - Plesso	202,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CC01Q - 3 A	202,4	1	-	1	3,6
MIMM8CC01Q - 3 B	195,5	1	1	1	3,4
MIMM8CC01Q - 3 C	194,0	1	1	1	-6,3
MIMM8CC01Q - 3 D	200,2	1	1		22,8
MIMM8CC01Q - 3 E	207,2	<b>(</b>	$\Leftrightarrow$	1	9,5
MIMM8CC01Q - 3 F	210,9		1	1	12,7
MIMM8CC01Q - 3 G	207,3		<b>( )</b>	1	1,8
MIMM8CC01Q - 3 H	206,6			<b>A</b>	9,2

stituto/Plesso/Indirizzo/Cl asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,4				n.d.
MIEE8CC01R - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC01R - 5 A	66,1				n.d.
MIEE8CC01R - 5 B	70,4				n.d.
MIEE8CC01R - 5 C	65,3				n.d.
MIEE8CC01R - 5 D	67,3				n.d.
MIEE8CC02T - Plesso	84,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC02T - 5 A	85,2				n.d.
MIEE8CC02T - 5 B	82,6				n.d.
MIEE8CC02T - 5 C	84,4				n.d.
MIEE8CC03V - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC03V - 5 A	72,6				n.d.
MIEE8CC04X - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC04X - 5 A	76,2				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,0				n.d.
MIMM8CC01Q - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CC01Q - 3 A	208,3				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 B	186,0				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 C	208,1				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 D	202,3				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 E	209,0				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 F	214,2				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 G	188,3				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 H	208,5				n.d.

	ito: Milceccoop - Risultati (	aegii studenti nelle prove (	di Inglese Reading - Anno Sco	iastico 2018/19 - Fonte INV/	(LSI
Istituto/Plesso/Indirizzo/Cl asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,4				n.d.
MIEE8CC01R - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC01R - 5 A	79,3				n.d.
MIEE8CC01R - 5 B	88,7				n.d.
MIEE8CC01R - 5 C	79,2				n.d.
MIEE8CC01R - 5 D	74,9				n.d.
MIEE8CC02T - Plesso	83,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC02T - 5 A	81,8				n.d.
MIEE8CC02T - 5 B	86,4				n.d.
MIEE8CC02T - 5 C	81,3				n.d.
MIEE8CC03V - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC03V - 5 A	77,4				n.d.
MIEE8CC04X - Plesso	77,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CC04X - 5 A	77,3				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,0				n.d.
MIMM8CC01Q - Plesso	205,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CC01Q - 3 A	216,0				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 B	189,6				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 C	204,4				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 D	194,0				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 E	211,5				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 F	223,0				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 G	192,3				n.d.
MIMM8CC01Q - 3 H	210,9				n.d.

# 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI						
Istituto nel suo complesso						
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1				
MIEE8CC01R - 5 A	0,0	100,0				
MIEE8CC01R - 5 B	7,1	92,9				
MIEE8CC01R - 5 C	8,3	91,7				
MIEE8CC01R - 5 D	9,1	90,9				
MIEE8CC02T - 5 A	5,0	95,0				
MIEE8CC02T - 5 B	0,0	100,0				
MIEE8CC02T - 5 C	0,0	100,0				
MIEE8CC03V - 5 A	4,6	95,4				
MIEE8CC04X - 5 A	0,0	100,0				
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,9	96,1				

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI						
Ü	Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1				
MIEE8CC01R - 5 A	0,0	100,0				
MIEE8CC01R - 5 B	0,0	100,0				
MIEE8CC01R - 5 C	8,3	91,7				
MIEE8CC01R - 5 D	4,6	95,4				
MIEE8CC02T - 5 A	10,0	90,0				
MIEE8CC02T - 5 B	0,0	100,0				
MIEE8CC02T - 5 C	0,0	100,0				
MIEE8CC03V - 5 A	9,1	90,9				
MIEE8CC04X - 5 A	12,5	87,5				
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,1	94,9				

2	2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI							
	Istituto nel suo complesso							
Classe/Istituto/Raggruppa mento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5			
MIMM8CC01Q - 3 A	8,7	17,4	34,8	39,1	0,0			
MIMM8CC01Q - 3 B	20,8	25,0	25,0	25,0	4,2			
MIMM8CC01Q - 3 C	16,7	8,3	29,2	37,5	8,3			
MIMM8CC01Q - 3 D	17,4	17,4	47,8	13,0	4,4			
MIMM8CC01Q - 3 E	8,0	32,0	24,0	16,0	20,0			
MIMM8CC01Q - 3 F	0,0	28,6	28,6	19,0	23,8			
MIMM8CC01Q - 3 G	8,7	17,4	39,1	34,8	0,0			
MIMM8CC01Q - 3 H	4,4	26,1	52,2	13,0	4,4			
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	21,5	35,0	24,7	8,1			
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8			
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8			

2.2.	2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI								
Istituto nel suo complesso									
Classe/Istituto/Raggruppa mento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5				
MIMM8CC01Q - 3 A	8,7	34,8	13,0	21,7	21,7				
MIMM8CC01Q - 3 B	16,7	25,0	33,3	12,5	12,5				
MIMM8CC01Q - 3 C	25,0	12,5	29,2	20,8	12,5				
MIMM8CC01Q - 3 D	13,0	30,4	13,0	30,4	13,0				
MIMM8CC01Q - 3 E	12,0	24,0	24,0	8,0	32,0				
MIMM8CC01Q - 3 F	0,0	19,0	33,3	28,6	19,0				
MIMM8CC01Q - 3 G	13,0	17,4	30,4	17,4	21,7				
MIMM8CC01Q - 3 H	4,4	34,8	26,1	8,7	26,1				
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,8	24,7	25,3	18,3	19,9				
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6				
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9				

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI								
Istituto nel suo complesso								
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2					
MIMM8CC01Q - 3 A	0,0	39,1	60,9					
MIMM8CC01Q - 3 B	4,2	62,5	33,3					
MIMM8CC01Q - 3 C	0,0	25,0	75,0					
MIMM8CC01Q - 3 D	0,0	34,8	65,2					
MIMM8CC01Q - 3 E	0,0	28,0	72,0					
MIMM8CC01Q - 3 F	0,0	33,3	66,7					
MIMM8CC01Q - 3 G	4,4	52,2	43,5					
MIMM8CC01Q - 3 H	0,0	30,4	69,6					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	38,2	60,8					
Lombardia	0,8	27,2	72,0					
Italia	2,5	37,6	59,9					

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI									
	Istituto nel suo complesso								
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2						
MIMM8CC01Q - 3 A	0,0	4,4	95,6						
MIMM8CC01Q - 3 B	4,2	33,3	62,5						
MIMM8CC01Q - 3 C	4,2	20,8	75,0						
MIMM8CC01Q - 3 D	0,0	30,4	69,6						
MIMM8CC01Q - 3 E	0,0	16,0	84,0						
MIMM8CC01Q - 3 F	4,8	4,8	90,5						
MIMM8CC01Q - 3 G	4,4	34,8	60,9						
MIMM8CC01Q - 3 H	0,0	13,0	87,0						
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	19,9	78,0						
Lombardia	1,7	13,3	85,0						
Italia	3,8	18,6	77,6						

# 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

# 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

	2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI									
Italiano					Matematica					
Classe/Istitut o/Raggruppa mento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8CC01R - 5 A	0	2	5	5	4	4	1	2	6	6
MIEE8CC01R - 5 B	1	1	2	1	9	1	1	1	2	10
MIEE8CC01R - 5 C	6	3	5	3	7	3	7	2	7	5
MIEE8CC01R - 5 D	2	1	4	10	6	3	2	4	5	9
MIEE8CC02T - 5 A	6	2	1	4	6	4	2	1	3	9
MIEE8CC02T - 5 B	2	3	4	6	5	3	3	2	2	10
MIEE8CC02T - 5 C	4	2	2	2	10	2	4	4	6	5
MIEE8CC03V - 5 A	3	4	3	4	7	2	4	4	3	8
MIEE8CC04X - 5 A	5	1	5	2	4	0	1	6	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8CC00P	16,7	10,9	17,8	21,3	33,3	12,2	13,9	14,4	20,6	38,9
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI								
Istituto/Raggruppa mento geografico	ippa TRA_ita (%) DENTRO_ita (%) TRA_mat (%) DENTRO_mat (%)							
MIIC8CC00P	6,2	93,8	3,4	96,6				
- Benchmark*								
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8				
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4				

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI								
Istituto/Raggruppa mento geografico	Istituto/Raggruppa mento geografico TRA_ita (%) DENTRO_ita (%) TRA_mat (%) DENTRO_mat (%)							
MIIC8CC00P	6,2	93,8	4,4	95,6				
- Benchmark*								
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6				
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5				

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI							
Istituto/Raggruppa mento geografico TRA_ing_asc (%) DENTRO_ing_asc (%) TRA_ing_let (%) DENTRO_ing_let (%)							
MIIC8CC00P	24,1	75,9	5,8	94,2			
- Benchmark*							
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2			
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4			

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI							
Istituto/Raggruppa mento geografico TRA_ita (%) DENTRO_ita (%) TRA_mat (%) DENTRO_mat (%)							
MIIC8CC00P	3,9	96,1	2,2	97,8			
- Benchmark*							
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9			
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8			

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI							
Istituto/Raggruppa mento geografico	TRA_ing_asc (%) DENTRO_ing_asc TRA_ing_let (%) DENTRO_ing_let (%)						
MIIC8CC00P	9,7	90,3	9,6	90,4			
- Benchmark*							
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7			
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2			

# 2.2.c Effetto scuola

# 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI							
		Istituzione scolastic	a nel suo complesso				
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano e ffetto scuola positivo della regione - Italiano e ffetto scuola positivo della regione - Italiano e ffetto scuola positivo della regionale e ffetto scuola negativo della region							
Sopra la media regionale			X				
Intorno alla media regionale							
Sotto la media regionale							

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI							
		Istituzione scolastic	a nel suo complesso				
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica  Effetto scuola positivo  Effetto scuola   Effetto s							
Sopra la media regionale			Χ				
Intorno alla media regionale							
Sotto la media regionale							

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI							
		Istituzione scolastic	a nel suo complesso				
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano  Effetto scuola positivo  Effetto scuola   Effetto scuola pari alla media regionale   Effetto scuola negativo della regione - Italiano							
Sopra la media regionale							
Intorno alla media regionale							
Sotto la media regionale			X				

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica Effetto scuola positivo media regionale leggermente negativo Effetto scuola negativo Effetto scuola negativo media regionale								
Sopra la media regionale								
Intorno alla media regionale								
Sotto la media regionale			X					

Punti di forza	Punti di debolezza
Primaria generalmente superiore alla media sia in Italiano che in Matematica. Presenza di alunni fascia alta superiore alla media nazionale e lombarda.	I dati sono coerenti con i contesti socio economici dei diversi plessi. Rispetto agli anni precedenti si nota un calo nelle prove di Italiano, probabilmente dovuto all'aumento degli alunni stranieri, spesso non alfabetizzati, che portano ad una semplificazione forzata delle attività in classe.

Rubrica di valutazione					
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.				
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.				

# Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'azione del PDM è risultata efficace nel ridurre notevolmente la varianza tra classi, così come i risultati globali delle prove di matematica.

# 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria la scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso una griglia condivisa con indicatori per la valutazione in modo che la definizione del livello sia oggettiva e coerente col profilo dell'alunnp. Già dalla scuola primaria si accompagnano gli alunni ad essere autonomi nello svolgimento dei compiti assegnati e nell'organizzazione dello studio. Si tiene in considerazione il livello di collaborazione tra pari e il senso di responsabilità con cui l'alunno affronta gli impegni scolastici. Per tutti gli ordini di scuola le attività didattiche e le unità di apprendimento andranno a sviluppare la competenza "Imparare a imparare".	Va completato il curricolo verticale su alcune discipline. Va messa a punto una griglia condivisa per la valutazione trasversale delle competenze nella scuola secondaria. E' necessario progettare attività interdisciplinari affinche tutti gli alunni della scuola secondaria possano sviluppare competenze sociali e civiche adeguate.

Rubrica di valutazione					
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.				
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').				

# 2.4 - Risultati a distanza

- 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi
- 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
				53,00	53,88	53,65		
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	Α	69,42	1	1	•	72,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	76,98	1	1	1	76,47	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	62,53			•	92,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	71,34	1	1	1	91,67	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	Α	66,26	1	1	1	80,95	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	67,94	1	1	1	100,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	73,45	1	1	1	86,36	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	Α	65,15	1	1	1	90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	Α	57,54	1	1	1	84,21	
MIIC8CC00P			67,63	<b>•</b>	<b>•</b>	<b>•</b>	86,15	

Punto	Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi Il così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica	
				56,93	57,24	56,64		
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	Α	61,15		1	<b>1</b>	84,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	75,36	1	1	1	82,35	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	61,62		1	1	92,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	65,54	1	1	1	91,67	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	А	69,62	1	1	1	80,95	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	68,90	1	1	1	95,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	64,40	1	1	1	90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	А	64,89	1	1	1	90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	А	69,43	1	1	1	89,47	
MIIC8CC00P			66,23	•	1	1	88,72	

# 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI  Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	Α	191,33	1	1	1	88,46	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	203,68			1	71,43	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	196,12	1	1	1	95,45	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	199,22	1	1		90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	Α	213,09	1	1	1	95,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	209,15	1	1	1	90,48	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	221,06	1	1	1	96,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	А	212,25	1	1	1	79,17	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	Α	192,81	1	1	1	75,00	
MIIC8CC00P						<b>★</b>	87,73	

Punteggio conse	Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	А	193,86	1	1	1	88,46	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	210,95		1	•	71,43	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	201,69	1	1	1	95,45	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	207,69			1	90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	А	215,81	1	1	•	95,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	214,38	1	1	1	90,48	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	216,75	1	1	1	96,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	А	214,25	1	1	•	79,17	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	А	194,37	1	1	1	75,00	
MIIC8CC00P				$\Leftrightarrow$	$\Leftrightarrow$	1	87,73	

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	А	194,63	1	1	1	88,46	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	217,92	1	1	1	71,43	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	197,33	1	1	1	95,45	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	204,51	1	1	1	90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	А	227,10	1	1	1	95,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	211,30			1	90,48	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	225,46	1	1	1	96,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	А	216,70	1	1	1	79,17	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	А	194,09	1	1	1	75,00	
MIIC8CC00P						<b>•</b>	87,73	

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	Α	194,47	1	1	1	88,46	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	В	212,82		1	•	71,43	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	С	202,81	1	1		95,45	
MIIC8CC00P	MIEE8CC01R	D	204,42	-	1		90,91	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	Α	225,40	1	1	1	95,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	В	213,12		1	1	90,48	
MIIC8CC00P	MIEE8CC02T	С	231,10	1	1	1	96,00	
MIIC8CC00P	MIEE8CC03V	А	224,36	1	1	•	79,17	
MIIC8CC00P	MIEE8CC04X	А	196,83	1	1	1	75,00	
MIIC8CC00P					<b>•</b>	<b>•</b>	87,73	

Punti di forza	Punti di debolezza
In generale c'è corrispondenza tra gli esiti in uscita dalla scuola primaria e quelli conseguiti al termine della secondaria. Un alunno con valutazioni alte le mantiene magari con una piccola flessione in alcune discipline. Gli alunni che escono dalla secondaria di primo grado e seguono il consiglio orientativo non incontrano difficoltà significative e spesso in modo efficace superano il primo anno anche in scuole particolarmente selettive. Il nostro Istituto, da qualche anno, riceve informazioni relative all'andamento didattico degli ex-alunni iscritti al liceo scientifico/linguistico del paese al termine del primo quadrimestre inclusi i risultati delle prove di ingresso per le seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. Sono risultati positivi.	Il consiglio orientativo non viene per nulla considerato in una percentuale di casi un po' troppo elevata malgrado venga costantemente proposto un confronto costruttivo con le famiglie.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.			
-1234 <b>5</b> 67+	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).			

# 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

# 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

## 3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,4	96,2	96,3

È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,3	34,8	32,7
Altro	Sì	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,4	37,6	30,9
Altro	Sì	12,3	9,6	8,9

# 3.1.b Progettazione didattica

# 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	Sì	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi	Sì	79,9	79,2	71,8

di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	Sì	9,6	8,0	7,0

# 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sec. I Grado  Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	scuola	Provinciale %	%	
Sono state svolte prove di	scuola MIIC8CC00P	Provinciale % MILANO	% LOMBARDIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele Sono state svolte prove	scuola MIIC8CC00P Sì	Provinciale % MILANO 86,9	% LOMBARDIA 85,4	Nazionale %

### Punti di forza

Primaria: si utilizzano prove strutturate comuni per classi parallele al termine di ogni quadrimestre per italiano,matematica, scienze, geografia, storia e inglese, condivise anche a livello di criteri di valutazione. Negli incontri di classi parallele: - si analizzano i risultati delle prove per poter effettuare interventi di riorientamento della progettazione didattica e recupero dove necessario, - si condividono aggiornamenti e modifiche sistematiche delle prove stesse. Secondaria: si realizzano prove comuni strutturate per classi parallele al termine di

### Punti di debolezza

Primaria: la valutazione autentica, effettuata attraverso prove complesse, fa ancora fatica ad entrare nella cultura dei docenti. Gli interventi didattici specifici, indirizzati al recupero/potenziamento, si realizzano con fatica per la mancanza di risorse che ne possano garantire la realizzazione puntale e sistematica. Infatti vi sono priorità contingenti, quali ad esempio la copertura di classi in assenza dei docenti e progetti per il supporto delle classi in cui sono presenti alunni con difficoltà comportamentali.

ogni quadrimestre per italiano, matematica e lingua inglese. Questo ha portato a una maggiore omogeneità tra classi nei risultati invalsi. L'organico dell'autonomia ha certamente costituito una risorsa positiva ai fini dell'attività di recupero e potenziamento, che erano state opportunamente programmate.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:  La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.			
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.			

# 3.2 - Ambiente di apprendimento

# 3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	71,0	78,7	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

# 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sec. I Grado  In orario extracurricolare	scuola	Provinciale %	%	
0.00.1	scuola MIIC8CC00P	Provinciale % MILANO	% LOMBARDIA	Nazionale %
In orario extracurricolare In orario curricolare, nelle ore di	scuola MIIC8CC00P Sì	Provinciale % MILANO 77,7	% LOMBARDIA 77,8	Nazionale %
In orario extracurricolare In orario curricolare, nelle ore di lezione In orario curricolare, facendo ore	scuola MIIC8CC00P Sì	Provinciale % MILANO 77,7	% LOMBARDIA 77,8 86,5	78,9 88,4

# 3.2.b Metodologie didattiche

# 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	No	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	13,8	9,3	6,2
Altro	Sì	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

		MILANO		
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	No	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

# 3.2.c Episodi problematici

# 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2

Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6 24,6		31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

#### Punti di forza

Nella scuola primaria gli spazi laboratoriali sono ben organizzati. Viene consentita la giusta ed egua alternanza delle classi o dei gruppi ma si consente anche l'utilizzo per la realizzazione di progetti specifici. I referenti controllano i materiali e verificano la funzionalità degli strumenti multimediali. E' presente l'esigenza di mettere in atto una didattica laboratoriale, che attraverso attività di problematizzazione, progettazione e ricerca, con il docente in funzione di mediatore, permetta la creazione di uno spazio di apprendimento attivo e dinamico, in grado di superare i modelli della lezione frontale. Esistono figure di riferimento e coordinamento che curano i vari supporti didattici. Esiste lo sforzo di costruire l'orario scolastico in funzione delle esigenze degli studenti prima che dei docenti. La scuola secondaria dispone di laboratori attrezzati per scienze, lingue straniere e tecnologia/arte. Sono attivi anche laboratori extra curricolari dedicati all'eccellenza. Esiste un buon coordinamento tra il docente referente del laboratorio e il personale di segreteria addetto all'acquisto dei materiali e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni. Anche nella secondaria l'orario è costruito in base alle esigenze degli studenti.

#### Punti di debolezza

Bisognerebbe incrementare la modalità di lavoro attraverso l'uso di laboratori abbattendo gli ostacoli: carenza di flessibilità da parte dei docenti nella gestione delle lezioni ( uso ancora massiccio della lezione frontale rispetto ad altre tipologie). Gli spazi fisici a disposizione non sono sufficienti: di fatto l'unico laboratorio esistente nei vari plessi è l'aula d'informatica. Non ci sono spazi per la realizzazione di altri laboratori come per esempio quello scientifico, linguistico (come nella scuola secondaria). La segnalazione di guasti/disfunzioni non sempre comporta l'intervento celere per risoluzione del problema indicato. Nella scuola secondaria pochi docenti fruiscono appieno delle aule laboratorio. La carenza di spazi limita moltissimo l'attuazione di attività mirate sui gruppi di alunni con BES.

#### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

-1234**5**67+

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

# 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sec. I Grado  Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	della scuola	Provinciale %	Regionale %	
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per	della scuola MIIC8CC00P	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %

# 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8
--	----	------	------	------

# 3.3.b Attività di recupero

# 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
555.2	MIIC8CC00P	MILANO	LOMBARDIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	000.00			Nazionale % 89,2
Articolazione di gruppi di livello	MIIC8CC00P	MILANO	LOMBARDIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi Articolazione di gruppi di livello	MIIC8CC00P Sì	<b>MILANO</b> 85,1	LOMBARDIA 85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi  Articolazione di gruppi di livello per classi aperte  Attivazione di uno sportello per il	MIIC8CC00P Sì Sì	MILANO 85,1 32,3	85,8 38,1	89,2 40,1
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi  Articolazione di gruppi di livello per classi aperte  Attivazione di uno sportello per il recupero  Organizzazione di corsi di	MIIC8CC00P Sì Sì	MILANO 85,1 32,3 18,0	85,8 38,1 18,4	89,2 40,1 15,9
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi  Articolazione di gruppi di livello per classi aperte  Attivazione di uno sportello per il recupero  Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	MIIC8CC00P  Sì  No  Sì	85,1 32,3 18,0 60,2	85,8 38,1 18,4 64,5	89,2 40,1 15,9 63,2
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi  Articolazione di gruppi di livello per classi aperte  Attivazione di uno sportello per il recupero  Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani  Individuazione di docenti tutor  Organizzazione di giornate	MIICBCC00P  Sì  No  Sì  No	MILANO 85,1 32,3 18,0 60,2 26,1	85,8 38,1 18,4 64,5 21,6	89,2 40,1 15,9 63,2 18,4

# 3.3.c Attività di potenziamento

# 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

#### Punti di forza

Le attività di inclusione degli alunni DVA sono condivise da tutti: dirigente scolastico, funzione strumentale, insegnanti di sostegno e curricolari, equipe e referenti di area. Vengono organizzati incontri periodici per fare il punto della situazione e organizzare le modalità di intervento alle famiglie degli alunni. L'istituto accoglie anche alunni disabili gravissimi all'interno dei progetti Arcobaleno (primaria) e Girasole (secondaria), che prevedono un'organizzazione delle attività quotidiane finalizzata 1) alla più efficace inclusione possibile nel gruppo dei pari 2) alla piena condivisione ed accoglienza dell'alunno gravemente disabile come arricchimento da parte dei compagni. Il PEI viene redatto dai docenti di sostegno con l'intervento degli insegnanti curricolari. Nella scuola primaria ai docenti di sostegno viene affidata una porzione delle discipline curricolari e. viceversa, alcune ore di sostegno vengono svolte dai docenti di classe. Questo per favorire l'inclusione e la percezione, da parte dell'intera classe, del docente di sostegno come docente facente parte a tutti gli effetti del team di classe stessa. L'accoglienza degli alunni stranieri, di prima alfabetizzazione e non, vede l'alternarsi di attività laboratoriali, utili all'apprendimento veloce della lingua italiana, a momenti di lavoro in classe,

#### Punti di debolezza

Veramente complessa è l'organizzazione a livello orario di tutte le attività e dei laboratori specifici per gli alunni in difficoltà (DVA, con DSA, con BES anche non certificati), ormai in numero sempre crescente. Da migliorare in alcuni casi la sinergia tra docenti di sostegno e team/cdc. Indispensabile una maggiore stabilità dell'organico di sostegno. L'aumento dei DVA con necessità di assistenza scolastica non è stato purtroppo accompagnato da un corrispondente aumento nell'erogazione di ore da parte dell'Ente Comunale, cosa che ha creato la maggior criticità in quest'area.

indispensabili per favorire l'inserimento degli alunni stessi nel gruppo classe. Determinante il servizio di mediazione culturale finanziato dal Piano di Zona. La qualità dell'inclusione nell'istituto è ampiamente riconosciuta sul territorio.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.			
-12345 <b>6</b> 7+				

# 3.4 - Continuita' e orientamento

## 3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
	Situazione della	Riferimento	Diforimento	Diferim out
Sec. I Grado	scuola MIIC8CC00P	Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sec. I Grado Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	scuola	Provinciale %	Regionale %	Nazionale
Incontri tra docenti per scambio di	scuola MIIC8CC00P	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi Incontri tra docenti per definire le competenze	scuola MIIC8CC00P Sì	Provinciale % MILANO 97,8	Regionale % LOMBARDIA 97,5	Nazionale % 96,5
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti Visita della scuola da parte di alunni/studenti	scuola MIIC8CC00P Sì	Provinciale % MILANO  97,8  70,7	Regionale % LOMBARDIA 97,5 73,4	<b>Nazionale</b> % 96,5 77,9

Altro	No	11,5	9,0	9,6
-------	----	------	-----	-----

# 3.4.b Attività di orientamento

# 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament				
555.) ps. 16 dilitia di Giloriariori	No	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No No	79,6 62,7	85,0 67,2	64,2 59,7
<u> </u>				·
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)  Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	No	62,7	67,2	59,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)  Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma  Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola	No Sì	62,7	67,2 86,5	59,7 84,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)  Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di Il grado/corsi di studi universitari e post diploma  Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)  Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto	No Sì	62,7 84,4 52,5	67,2 86,5 58,3	59,7 84,5 48,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)  Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di Il grado/corsi di studi universitari e post diploma  Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)  Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire  Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole	No Sì Sì	62,7 84,4 52,5 61,1	67,2 86,5 58,3 63,4	59,7 84,5 48,3 61,9

# 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

## 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistat o	% Artistica	% Linguistica	% Professional e	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
MIIC8CC00P	0,1	2,8	9,0	32,7	0,2	11,1	34,1	10,2

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti			
	%	%			
MIIC8CC00P	78,2	21,8			
MILANO	74,5	25,5			
LOMBARDIA	72,8	27,2			
ITALIA	74,4	25,6			

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo		
	%	%		
MIIC8CC00P	97,7	76,0		
- Benchmark*				
MILANO	93,6	74,4		
LOMBARDIA	94,1	75,3		
ITALIA	94,7	80,2		

#### Punti di forza

Continuità: Gli incontri tra i docenti della Primaria e della Scuola dell'Infanzia sono estremamente utili ai fini del passaggio di informazioni per la formazione delle classi. I documenti prodotti per avere una valutazione oggettiva di ogni singolo alunno ( test di Tolicic, questionario osservativo dei comportamenti/relazioni elaborato dalla Commissione continuità, IPDA) chiariscono ancora meglio le situazioni presentate. La formazione classi prime della secondaria si basa su informazioni scritte dalle docenti della primaria raccolte nel documento di certificazione delle competenze integrato da altre informazioni utili (aree considerate: comportamento, cognitivo, ambito relazionale, famiglia); ai gruppi formati segue una supervisione delle docenti della primaria e a settembre durante il primo Consiglio di classe delle prime c'è la partecipazione delle stesse per facilitare il passaggio di informazioni su ogni singolo alunno. Competenze trasversali e orientamento: L'Istituto propone l'attività di orientamento a partire dal secondo anno ma in modo più importante durante il terzo anno della scuola secondaria. L'attività

#### Punti di debolezza

Continuità: Sarebbe auspicabile un monitoraggio in itinere dei risultati degli alunni, vale a dire incontri tra docenti dell'Infanzia e della Primaria dopo qualche mese di scuola per verificare l'attendibilità dei documenti prodotti. Ciò per avere una maggiore consapevolezza della validità del percorso di valutazione intrapreso. Spesso il fattore tempo limita l'efficacia degli strumenti messi in campo. Competenze trasversali e orientamento: Le scarse risorse economiche limitano il progetto che potrebbe prevedere un ampliamento negli interventi di educazione alla conoscenza di sè. Potrebbe essere migliorata l'assistenza agli alunni con BES/DVA (non sempre tutti seguiti dai servizi sociali).

prevede una duplice azione perchè è rivolta sia agli alunni che ai loro genitori. Ci sono due docenti che svolgono la funzione strumentale AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO e che si occupano di coordinare i vari progetti.L'orientamento prevede interventi sia in Istituto in orario curricolare ed extra curricolare (nell'a.s. 2019/20 è stato organizzato il Campus per l'orientamento che nelle scuole secondarie del territorio. Tutte le informazioni/comunicazioni in materia di orientamento vengono pubblicate sul sito sempre aggiornato in modo da agevolare i genitori. L'orientamento per gli alunni DVA vede un'azione sinergica della scuola con il servizio comunale a partire dalla seconda e prevede una fase definita "ponte" per facilitare il passaggio degli alunni. L'Istituto aderisce anche alla proposta di partecipare con tutte le classi a laboratori presso scuole secondarie (liceo del paese, ITIS di Treviglio) che hanno come obiettivo anche quello orientativo.

Rubrica di valutazione		
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.	

# 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

# 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	Х	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
	A			
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sec. I Grado  La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività	scuola	Provinciale %	Regionale %	
La scuola non attua forme di	scuola	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività  Il monitoraggio delle attività è attuato in	scuola	Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %

# 3.5.b Gestione delle risorse umane

# 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6 11,9		11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
4.07			- , -	5,5
1% - 25%	×	30,7	26,9	31,3
	X	30,7 36,0	<u> </u>	
25% >25% -	X		26,9	31,3

# 3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	28	15,1	17,4	12,5

# 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.127,1	5.252,7	3.864,1	4.173,9

# 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	38,6	84,1	74,0	67,2

# 3.5.d Progetti prioritari

# 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
I progetti attivati durante l'anno scolastico	I progetti attivati con esperti in area artistico-

corrispondono alle esigenze della popolazione scolastica sempre più bisognosa di quel benessere psicofisico necessario per affrontare positivamente il percorso d'apprendimento offerto dalla scuola. Grande è l'attenzione a prevenire la dispersione scolastica e a favorire l'acquisizione di una maggiore autostima, di una migliore percezione di sè e delle proprie potenzialità anche ai fini di una positiva accettazione di un eventuale fallimento personale. La progettualità è volta, quindi, a quelle tematiche ritenute prioritarie. C'è piena coerenza tra la strutturazione del programma annuale e le priorità del PTOF.

espressiva potrebbero essere ridotti. Attività di formazione specifiche, realizzate in coerenza con le tematiche individuate come prioritarie dalla scuola, potrebbero risultare un investimento a lungo termine e ridurre il ricorso a queste figure.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.			
-1234567+				

# Eventuale commento sul giudizio assegnato

Missione e priorità sono condivise con famiglie e territorio. A questo proposito massiccia è la partecipazione dell'Amministrazione comunale nel favorire la realizzazione dei progetti più consistenti. Esiste piena coerenza tra le allocazioni finanziarie e gli obiettivi strategici. Responsabilità e compiti sono ben definiti e vengono utilizzate forme di controllo strategico dell'azione che permettono la riprogettazione.

# 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	Х	36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,4	4,6	4,4

## 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	20,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomina didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	10,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	10,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	3	30,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	3	30,0	14,2	14,4	14,5

## 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Provinciale %		Riferimento Nazionale %
	Nr. %		%	%	%
Scuola	7	70,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	10,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	20,0	21,0	18,3	17,0

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	40,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	10,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	5	50,0	17,8	16,5	16,0

## 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26.0	8,6	20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomina didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	20.0	6,6	20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	28.0	9,2	5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	144.0	47,5	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	85.0	28,1	27,8	31,6	25,5

# 3.6.b Formazione per il personale ATA

# 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,8	3,2	3,1

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	1	25,0	12,0	13,6	12,3

## 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CC00P		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	2	50,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	23,8	22,4	21,2

Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

# 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

# 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

# 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	9.3	9,4	8,2	8,7
Orientamento	4.7	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	27.9	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11.6	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	9.3	9,2	8,2	8,2
Inclusione	18.6	11,1	10,6	10,3
Altro	18.6	5,1	4,2	2,6

#### Punti di forza

FORMAZIONE: Si è continuato a dare ampio spazio alla formazione dei docenti relativamente a tematiche legate ai Bes ed ai Dsa ed a favorire il benessere a scuola (corsi di bioenergetica, musicali, ed.ambientale). Numerosi docenti hanno partecipato anche a corsi organizzati a livello di ambito. I docenti che hanno partecipato ad alcuni corsi specifici (es. Cyberbullismo)sono diventati referenti di area a disposizione dell'intero collegio docenti. Le ricche competenze di un cospicuo gruppo di docenti, prevalentemente della scuola primaria, costituiscono una solida base per l'autoaggiornamento. L'obbligo introdotto dalla legge 107 ha fatto positivamente aumentare la partecipazione ai corsi di formazione dei docenti di scuola secondaria. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE: I docenti formati mettono a disposizione di tutti le proprie competenze. I docenti con incarichi di responsabilità sono in possesso di solido background formativo ed esperienziale. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: Sono attivi numerosi gruppi di lavoro sulle tematiche più rilevanti. La partecipazione ai gruppi è indirizzata per interesse e competenze personali ed è piuttosto costante da parte di tutte le componenti.

#### Punti di debolezza

FORMAZIONE: C'è ancora superficialità nell'impegno con cui si intraprende un percorso di formazione, spesso vissuto solo come un dovere sterile. Prevale ancora il "sì, ma io ho sempre fatto così". Va rafforzato lo spirito di appartenenza e di condivisione tra team/cdc. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE: Va organizzata una mappatura organica delle competenze dei docenti. Le dimensioni dell'Istituto rendono ancora a volte difficoltosa la conoscenza reciproca e lo scambio allargato di esperienze. Vanno individuate/create più occasioni formali di confronto e scambio, la cui realizzazione si scontra però con le clausole contrattuali, specie dei docenti di scuola secondaria. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: Mancanza di spazi fisici per riunioni in piccolo o grande gruppo in quasi tutti i plessi, specie alla secondaria. Le dimensioni dell'istituto rendono ancora difficoltoso lo scambio di esperienze e materiali tra docenti. Molto lento il passaggio efficace di competenze e informazioni tra gruppi di lavoro e totalità del corpo docente. La mancanza di tempi di programmazione nel contratto di lavoro dei docenti di scuola secondaria costituisce un ostacolo di enorme rilevanza alla costituzione di gruppi di lavoro.

Rubrica di valutazione				
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.			
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.			

# 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### 3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	Х	21,6	17,4	20,4

5-6 reti	3,3	2,9	3,5
7 o più reti	66,4	73,0	69,7

# 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

# 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

# 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	31,1	34,9	32,4
Regione	1	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

# 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche	0	3,7	4,2	4,6

valutative				
Altro	1	12,9	11,5	12,4

## 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

# 3.7.b Accordi formalizzati

# 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	40,7	47,1	46,3
Università	Sì	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	No	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di	No	66,4	68,9	67,7

volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)				
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

# 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	Sì	16,7	16,6	15,8

# 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

# 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5.1	17,3	17,1	20,8

# 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		69,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		16,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8CC00P	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

# Punti di forza Punti di debolezza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: Forte la collaborazione con i servizi sociali del Comune per il coordinamento delle azioni sui casi di disagio, strutturata all'interno del progetto "Ragazzi sopra le righe " che ha visto l'applicazione di un nuovo protocollo di osservazione e comunicazione tra scuola e servizi sociali. Consolidata la collaborazione con l'ASST sulla promozione della salute (la scuola fa parte della Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute). Ricche e variegate le collaborazioni con soggetti esterni del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa (Polizia locale, Guardie ecologiche volontarie, protezione civile, oratori, Consultorio decanale, Lions, Associazione genitori, banche). Attiva e produttiva la partecipazione alla rete territoriale Adda Martesana, costituita da 6 scuole. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO: La partecipazione ad alcune reti è di fatto solo formale e costituisce una dispersione di energie.
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: La partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla scuola è ancora piuttosto scarsa rispetto alle esigenze educative. Difficili i contatti con le famiglie che manifestano situazioni di disagio. Va migliorata la comunicazione on line alle famiglie.

L'Associazione genitori (ora APS) finanzia progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, formula proposte e offre collaborazione fattiva alla realizzazione. I genitori con particolari competenze collaborano di frequente a laboratori di diversa natura, specie all'infanzia e alla primaria. La componente genitori del CDI è particolarmente attenta, attiva e collaborativa anche nella stesura di documenti ufficiali. La scuola realizza regolarmente incontri formativi/informativi per le famiglie su diversi temi di interesse.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

# 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### **RISULTATI SCOLASTICI**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti del percorso formativo di alunni a rischio di insuccesso scolastico e abbandono.

#### **Traguardo**

Conclusione del percorso scolastico nei tempi regolari con il raggiungimento di competenze minime almeno nel 80% dei casi individuati.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione chiara delle competenze minime per ciascuna disciplina al termine di ogni anno

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curricolo orientato per competenze alla scuola secondaria.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

4. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente.

#### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### **Priorità**

Incrementare o almeno mantenere i risultati nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

#### **Traguardo**

Risultati superiori alla media Nord-Ovest in tutte le classi.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione chiara delle competenze minime per ciascuna disciplina al termine di ogni anno

#### 2. Ambiente di apprendimento

Realizzazione di un ambiente più adeguato al numero elevato di studenti presenti in ogni classe, in modo particolare per la scuola secondaria, dove sono stati sacrificati ambienti laboratoriali per lasciar posto alle classi.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

#### 4. Continuita' e orientamento

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Mantenimento della situazione attuale.

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente.

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Introduzione di una modulistica in più lingue per facilitare la comunicazione e i rapporti con le numerose famiglie recentemente immigrate.

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano e inglese in alcuni classi della scuola primaria.

#### **Traguardo**

Riduzione della varianza tra classi e/o plessi.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione chiara delle competenze minime per ciascuna disciplina al termine di ogni anno

#### 2. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente.

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Introduzione di una modulistica in più lingue per facilitare la comunicazione e i rapporti con le numerose famiglie recentemente immigrate.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

#### **Priorità**

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza sviluppare negli alunni in modo prioritario quella relativa a "imparare a imparare".

#### **Traguardo**

Creazione di strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze trasversali nella scuola secondaria.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

#### 2. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

#### 3. Continuita' e orientamento

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare una precisa mappatura delle competenze di ciascun docente.

#### **Priorità**

Incidere in modo significativo sulle "carriere biografiche" di alcuni soggetti, a partire dalla scuola dell'infanzia, migliorando le competenze sociali e civiche.

#### **Traguardo**

Mantenimento di una bassa percentuale dei voti in comportamento inferiori a 8 e diminuzione significativa della necessità di educatori sul disagio comportamentale.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curricolo orientato per competenze alla scuola secondaria.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

#### 4. Continuita' e orientamento

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe

# **RISULTATI A DISTANZA**

### Priorità Traguardo

Diminuire la dispersione scolastica.

Supportare l'azione educativa delle famiglie.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di un curricolo orientato per competenze alla scuola secondaria.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Impostazione di una valutazione sistematica trasversale delle competenze di cittadinanza con strumenti condivisi e di facile utilizzo.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Promozione ciclica di corsi di formazione e aggiornamento continuo sui DSA.

#### 4. Continuita' e orientamento

Prosecuzione delle attività in atto con potenziamento di quella orientativa destinata alle classi terze della scuola secondaria.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di almeno 2 corsi di formazione l'anno su strategie inclusive e conduzione del gruppo classe